

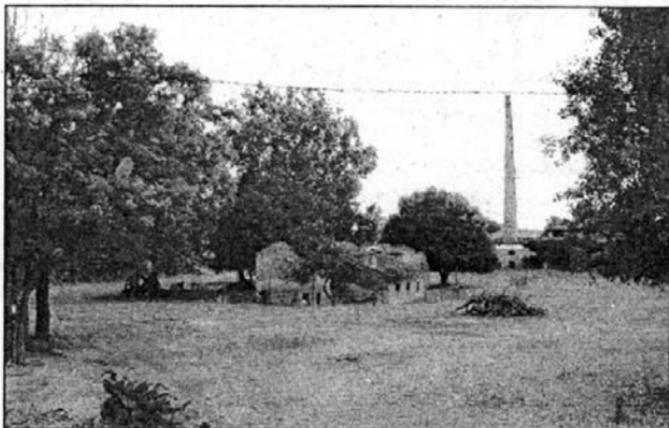
Un parco fai-da-te

La protesta costruttiva dei residenti di Saxa Rubra

"I BAMBINI non possono continuare a giocare per la strada". Detto, fatto. I cittadini si sono rimboccati le maniche e hanno trasformato un'area degradata e abbandonata in un embrione di parco: il "Parco dell'Amicizia", come recita il cartello messo all'incrocio fra via Antonio Targioni Tozzetti ("naturalista") e via del Ponte di Castel Giubileo.

Promesse disattese

La zona - dove sveltano le ciminiere di archeologia industriale delle antiche fornaci di laterizi attive negli anni '40 - è ad un passo dal centro Rai di Saxa Rubra sulla via Flaminia, proprio al termine della pista ciclabile sugli argini del Tevere. I residenti prima hanno riempito il perimetro dell'area di



L'AREA RIPULITA con sfondo di archeologia industriale.

cartelli, come: "Parco chiesto nel 1997" o "Qui sorgerà un parco, quello che attendiamo da anni, che il Comune e la Rai lo vogliano o no". Poi sono passati all'azione, ripulendo la spianata e iniziando ad attrezzarla con qualche primo gioco per i

bambini. Interpellati da Metro, gli assessorati comunali all'Ambiente, ai Lavori pubblici e al Patrimonio cadono dalle nuvole. Il nuovo parco è come "l'isola che non c'è". Per i bambini della zona è invece un sogno più concreto che mai. L. G.